

17.00 del 12.01.2015
[Signature]

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 1 alla DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. MECC. 2014 07167/009 AVENTE PER OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 34 D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 17 BIS, COMMA 2, DELLA L.U.R. 56/1977 E S.M.I. INERENTE LA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CASERME DE SONNAZ, CESARE DI SALUZZO E LA MARMORA. RATIFICA.

A pag. 1, inserire, prima del primo capoverso, il testo seguente:

"In data 29 ottobre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione mecc. n. 2013 04979/002 avente per oggetto "TORINO A 0° E NESSUNO SOTTO ZERO" che, evidenziando come il numero di sfratti per morosità incolpevole sia sostanzialmente raddoppiato dal 2008 al 2012 e individuando il tema del disagio abitativo come vera emergenza per la Città, sulla quale responsabilizzare enti pubblici e privati di Torino, impegnava la Giunta e il Sindaco a chiedere con forza all'Esercito Italiano e al Ministero della Difesa di mettere a disposizione immediatamente tutti gli spazi non utilizzati o non strettamente necessari del demanio militare presenti in città.

A seguito dell'approvazione della predetta mozione, si sviluppava un vivace dibattito sui mezzi di informazione da parte di diverse forze politiche ed eminenti figure della Città sulla possibilità di utilizzare le caserme e le strutture del Demanio Militare per affrontare il disagio abitativo.

Nella primavera del 2014 la IV^a Commissione Consiliare incontrava in forma ufficiale il Comando della Regione Militare Nord Ovest, incontro cui partecipava anche il Vice Sindaco della Città nonché assessore alle politiche sociali, Elide Tisi.

Dall'incontro con le rappresentanze militari emergeva una disponibilità a mettere a disposizione della Città le strutture in disuso del Demanio Militare per progetti atti a contrastare il disagio abitativo".

Michele Curto
[Signature]

[Signature]

CAPI UFFICIO INFORMATICA
[Signature]
P. UFFICIO FINANZIARIO

IL DIRIGENTE SERVIZIO
Controllo Gestione Finanziaria
Dott.ssa Alessandra GAIDANO
[Signature]

1

12/1/2015 h. 10.00

EMENDAMENTO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. MECC. 2014 07167/009
AVENTE PER OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DEL
COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 34 D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 17 BIS,
COMMA 2, DELLA L.U.R. 56/1977 E S.M.I. INERENTE LA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE
DELLE CASERME DE SONNAZ, CESARE DI SALUZZO E LA MARMORA. RATIFICA.

A pag. 1, inserire, prima del primo capoverso, il seguente testo:

"In data 29 ottobre 2013 è stata approvata la mozione mecc. n. 2013 04979 avente per oggetto
"TORINO A 0° E NESSUNO SOTTO ZERO"

Michele Curto

Si esprime parere favorevole sulle
regolarità tecniche

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità contabile

IL DIRETTORE FINANZIARIO

IL DIRIGENTE SERVIZIO
Controllo Gestione Finanziaria
Dott.ssa Alessandra GAIDANO

Gaidano



CITTA' DI TORINO
Direzione Territorio e Ambiente

9/1/2015
h. 10,25

EMENDAMENTO N. 1 ALLA DELIBERAZIONE N. MECC. 2014 07167/009 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 34 D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 17 BIS, COMMA 2, DELLA L.U.R. 56/1977 E S.M.I. INERENTE LA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CASERME DE SONNAZ, CESARE DI SALUZZO E LA MARMORA – RATIFICA.

Nella narrativa del provvedimento, pagina 2, quinto capoverso, terza riga, dopo le parole "il testo dell'Accordo di Programma" inserire il seguente periodo:

“(allegato A bis), sottoscritto in forma digitale in data 22 dicembre 2014,“.

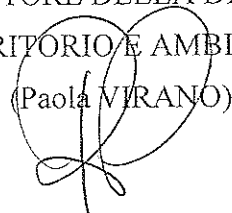
L'ASSESSORE AL PIANO REGOLATORE
GENERALE E POLITICHE URBANISTICHE

(Stefano LO RUSSO)



IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
TERRITORIO E AMBIENTE

(Paola VIRANO)

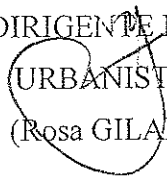


Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto.

IL DIRIGENTE DI AREA

URBANISTICA

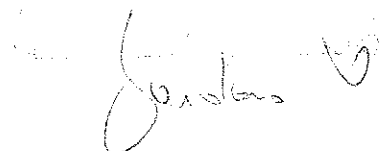
(Rosa GILARDI)



Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO

(Anna TORNONI)



12

9/1/2015
h. 10,25

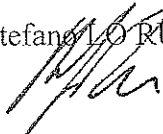
CITTA' DI TORINO
Direzione Territorio e Ambiente

EMENDAMENTO N. 2 ALLA DELIBERAZIONE N. MECC. 2014 07167/009 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 34 D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 17 BIS, COMMA 2, DELLA L.U.R. 56/1977 E S.M.I. INERENTE LA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CASERME DE SONNAZ, CESARE DI SALUZZO E LA MARMORA – RATIFICA.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma avvenuta in data 22 dicembre 2014 viene sostituito l'allegato A con l'allegato A bis; viene pertanto sostituito "l'allegato A" con "l'allegato A bis":

- nella narrativa del provvedimento, pagina 2, penultimo capoverso, sesta riga, dopo le parole "all'Accordo di Programma";
- nel dispositivo del provvedimento ai punti 1) e 3).

L'ASSESSORE AL PIANO REGOLATORE
GENERALE E POLITICHE URBANISTICHE
(Stefano LO RUSSO)



IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
TERRITORIO E AMBIENTE
(Paola VIRANO)



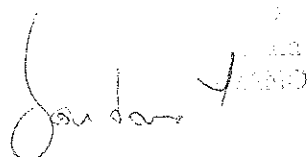
Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto.

IL DIRIGENTE DI AREA
URBANISTICA
(Rosa GILARDI)



Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
(Anna TORNONI)



13

CITTA' DI TORINO
Direzione Territorio e Ambiente

9/1/2015
L. 10, 15

EMENDAMENTO N. 3 ALLA DELIBERAZIONE N. MECC. 2014 07167/009 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 34 D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 17 BIS, COMMA 2, DELLA L.U.R. 56/1977 E S.M.I. INERENTE LA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CASERME DE SONNAZ, CESARE DI SALUZZO E LA MARMORA – RATIFICA.

Nella narrativa del provvedimento, pagina 4, prima di “Tutto ciò premesso” inserire:

“La presente Variante è stata, altresì, trasmessa, ai sensi degli art. 43-44 del Regolamento sul Decentramento, al Consiglio della Circoscrizione 1 per l’acquisizione del relativo parere.

Il predetto Consiglio Circostrizionale, con deliberazione del 17 dicembre 2014 (all'n. D), ha espresso parere favorevole esprimendo alcune osservazioni che vengono di seguito sintetizzate:

Relativamente alla Caserma “Cesare di Saluzzo”, viene richiesto che:

“- pur essendo favorevoli alla riqualificazione e conservazione degli edifici storici esistenti su corso Valdocco e via San Domenico, si chiede che sugli stessi non siano consentiti interventi che ne possano alterare la volumetria, così come previsto al punto 5 dell’allegato A alle NUEA;

- la demolizione e conseguente ricostruzione dell’edificio esistente su via Nota deve essere limitata in altezza in quanto i 5 piani previsti sembrano eccessivi per la “cellula” edilizia in oggetto che contiene bassi fabbricati storici;

- essendo prevista, nella nuova scheda normativa, la sola destinazione residenziale, si chiede venga destinato almeno il 20% della superficie degli spazi interni degli edifici storici di corso Valdocco e via San Domenico a destinazione pubblica”.

Relativamente alla Caserma “De Sonnaz” viene richiesto:

“- che non si consentano interventi di “ristrutturazione edilizia” che possano alterare la volumetria (così come previsto al punto 5 dell’allegato A alle NUEA) e l’inserimento di nuovi corpi distributivi che ne alterino comunque l’originaria impostazione;

- che sia specificata l’indicazione di una prevalente destinazione pubblica prioritariamente dedicata ad asilo nido e locali ad uso palestra carenti nella zona (non inferiore al 40% della parte recuperata su via De Sonnaz) in quanto nella nuova scheda normativa la destinazione prevista è genericamente quella residenziale con l’indicazione che è consentita quella terziaria e di servizio pubblico ed ammesse le attività di servizio alle persone ed alle imprese (ASPI);

- che lo spazio della corte interna sia vincolato a giardino pubblico” non lasciando questa valutazione in sede di convenzione.

In relazione alle osservazioni espresse, relative alla Caserma “Cesare di Saluzzo” si precisa che:

- premesso che per gli edifici di corso Valdocco e via San Domenico gli interventi sono volti alla conservazione degli immobili e che gli stessi sono stati sottoposti a tutela con decreto n. 160 del 14 maggio 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, la relativa scheda normativa prescrive che i progetti di ristrutturazione siano in ogni caso sottoposti ai preventivi pareri vincolanti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e della Commissione Locale per il Paesaggio;
- si ritiene che l'altezza prevista del nuovo edificio su via Nota (non vincolato) sia coerente con gli edifici circostanti, considerato che quelli esistenti su via del Carmine e su via Nota sono di sei piani fuori terra;
- la destinazione degli spazi a servizi pubblici, se dovuti, sarà definita, in relazione agli interventi realizzati, in sede di convenzione allegata al permesso di costruire anche tenendo conto delle esigenze espresse dalla Circoscrizione, precisando che, come previsto dalla scheda normativa, ai piani interrato, terreno e primo sono consentite le attività terziarie e le attività di servizio alle persone e alle imprese (ASPI).

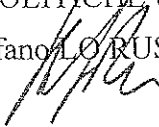
In relazione alle osservazioni espresse, relative alla Caserma “De Sonnaz” si sottolinea che:

- la Caserma De Sonnaz è stata sottoposta a tutela con decreto n. 139 del 3 maggio 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e, come prescritto dalla scheda normativa, gli interventi prevedono la conservazione degli immobili. I relativi progetti di ristrutturazione saranno comunque sottoposti ai preventivi pareri vincolanti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e della Commissione Locale per il Paesaggio;
- la destinazione degli spazi da destinare a servizi pubblici sarà definita in sede di convenzione allegata al Permesso di Costruire anche in relazione alle esigenze espresse dalla Circoscrizione;

- per quanto concerne invece l'uso della corte interna per la fruizione pubblica, in recepimento di quanto osservato in sede di discussione nella competente Commissione Circostrizionale, il testo normativo è stato così modificato "il progetto dovrà prevedere androni pedonali che consentano di utilizzare lo spazio interno come percorso pedonale urbano, da assoggettare all'uso pubblico." anziché " il progetto potrà...omissis".

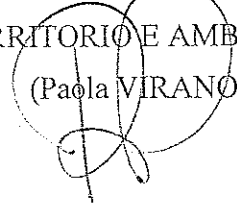
L'ASSESSORE AL PIANO REGOLATORE
GENERALE E POLITICHE URBANISTICHE

(Stefano LORUSSO)



IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
TERRITORIO E AMBIENTE

(Paola VIRANO)



Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto.

IL DIRIGENTE DI AREA

URBANISTICA

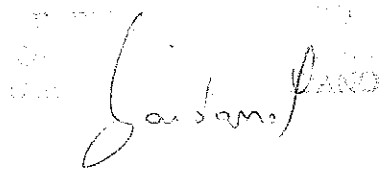
(Rosa GILARDI)



Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO

(Anna TORNONI)



16

CITTA' DI TORINO
Direzione Territorio e Ambiente

9/11/2015
h. 10,25

EMENDAMENTO N. 4 ALLA DELIBERAZIONE N. MECC. 2014 07167/009 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 34 D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 17 BIS, COMMA 2, DELLA L.U.R. 56/1977 E S.M.I. INERENTE LA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CASERME DE SONNAZ, CESARE DI SALUZZO E LA MARMORA – RATIFICA.

Nel dispositivo del provvedimento, pagina 5, punto 1), terza riga, dopo le parole “l’Accordo di Programma” eliminare il periodo “che verrà sottoscritto il prossimo” e sostituirlo con “sottoscritto in forma digitale il”.

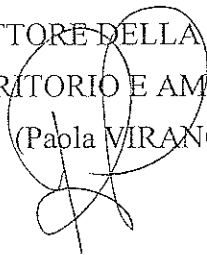
L'ASSESSORE AL PIANO REGOLATORE
GENERALE E POLITICHE URBANISTICHE

(Stefano LO RUSSO)



IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
TERRITORIO E AMBIENTE

(Paola VIRANO)



Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto.

IL DIRIGENTE DI AREA

URBANISTICA

(Rosa GILARDI)



Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO

(Anna TORNONI)

